

COME RAGGIUNGERE LA SEDE

Il convegno si svolgerà presso il Centro congressi "Auditorium Monsignor Capretti" via Piamarta 6, Brescia



Orio Al Serio di Bergamo
(56 Km da Brescia)
Valerio Catullo di Verona
(70 Km da Brescia)



Dalla stazione dei treni a piedi per 20 minuti seguendo le indicazioni per il centro, piazza Duomo e via Musei.



L'Auditorium è accessibile solo da via Brigida Avogadro, strada che da piazzale Arnaldo conduce al Castello di Brescia.
Nel Centro Congressi Auditorium Capretti è disponibile un ampio parcheggio riservato.



Da via Piamarta, strada collaterale di via dei Musei, oppure da via Brigida Avogadro, strada che da piazzale Arnaldo conduce al castello di Brescia.



Linea 18



Fermata Piazza Vittoria

ISCRIZIONI

Il Convegno è riservato ad un numero massimo di 250 partecipanti. Il Convegno è gratuito, l'iscrizione è obbligatoria mediante la compilazione della scheda di iscrizione ONLINE sul sito www.koineeventi.com. I partecipanti regolarmente iscritti avranno diritto a:

- partecipazione ai lavori scientifici
- kit congressuale
- attestato di partecipazione ed ECM
- coffee break

SCARICA L'APP UFFICIALE

Siamo lieti di informarvi che è possibile scaricare gratuitamente, sia per iOS che per Android, l'app TRENTENNALE DOMUS con tutte le informazioni del Convegno.

ACCREDITAMENTO ECM DEL CONVEGNO

Il Provider Motus Animi sas, sulla base delle normative vigenti, ha assegnato all'evento n. 5,6 Crediti Formativi ECM.

Codice di riferimento evento RES n. 2112- 201483.

Professioni accreditate: Medico Chirurgo (tutte le discipline), Logopedista, Terapista occupazionale, Psicologo (Psicoterapia, Psicologia), Assistente sanitario, Infermiere pediatrico, Infermiere, Fisioterapista, Educatore professionale.

L'assegnazione dei crediti formativi ECM è subordinata alla presenza al 90% dei lavori scientifici ed alla correttezza di un minimo dell' 80% delle risposte al questionario di apprendimento.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Giovanni Zainetta U.O. di Cure Palliative - Casa di Cura Domus Salutis

Elenco Relatori

Prof. Don A. Brusco
Verona

Mons. G. Canobbio
Brescia

Dott. A. Caraceni
Milano

Dott. V. Ferrari
Brescia

Dott. F. Garetto
Torino

Dott.P.A. Lora Aprile
Desenzano del Garda (BS)

Dott.M. Maltoni
Forlì

Dott. G. Miccinesi
Firenze

Dott. I. Penco
Roma

Dott. J.P. Ramponi
Brescia

Dott. G.L. Scaccabarozzi
Lecco

Dott. A. Turriziani
Roma

Dott. D. Valenti
Bologna

Dott. G. Zaninetta
Brescia



Fondazione Guido Berlucci

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)

Segreteria organizzativa:



via Fontane, 24 - 25133 Brescia | Tel 030 2002844 - Fax 030 2096783
info@koineeventi.com | www.koineeventi.com

30° Anniversario 1987-2017
Fondazione
TERESA CAMPLANI
Casa di Cura DOMUS SALUTIS

SUL FINIRE DELLA VITA

Hospice e Cure Palliative
Domus Salutis:
trent'anni di accompagnamento
e di cura



27-28 ottobre 2017

Centro congressi "Auditorium Monsignor Capretti"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



con il Patrocinio del
Collegio IPASVI di Brescia



SUL FINIRE DELLA VITA

Hospice e Cure Palliative Domus Salutis: trent'anni di accompagnamento e di cura

Quando, nel 1987, l'hospice della Domus Salutis iniziava la sua attività, le cure palliative in Italia erano nate da poco, esclusivamente con una attività di assistenza domiciliare, spesso su base volontaristica.

La creazione di un hospice offriva una prima opportunità di integrare le cure domiciliari, certamente da privilegiare, con la possibilità di una degenza che sopperisse ai bisogni dei malati e alle difficoltà delle famiglie. In maniera lungimirante la Congregazione delle Ancelle della Carità aveva avviato un percorso formativo per una associazione di volontari che era nata proprio con lo scopo di supportare l'hospice attraverso le cure domiciliari.

È indiscutibile che la nascita dell'hospice abbia fortemente influenzato lo sviluppo delle cure palliative in Italia, orientandole verso il concetto di rete assistenziale che è stato fedelmente ripreso nella legge 38 del 2010. Questo sviluppo non è stato privo di difficoltà sia organizzative sia, soprattutto, culturali e psicologiche che, ancor oggi definiscono l'hospice come il luogo dove si muore piuttosto che il luogo dove si vive al meglio, nonostante una malattia minacciosa.

L'integrazione con le cure palliative domiciliari rimane la chiave per assicurare la continuità e la qualità delle cure per questi malati e per le loro famiglie, ma proprio le cure domiciliari hanno vissuto in questi anni le



difficoltà socio-economiche delle famiglie italiane, dalla diminuzione di risorse al fenomeno delle badanti, persone spesso molto utili ma anche deresponsabilizzanti nei confronti dei malati, dal rifiuto crescente della morte domestica alla complessa dinamica della comunicazione prognostica che viene quasi sempre sottaciuta.

Le cure palliative domiciliari rimangono tuttavia una scelta obbligata nel panorama della sanità italiana proprio perché strettamente collegate alle cure in hospice.

Obiettivi del convegno che si propone per fare memoria dei trent'anni di hospice dovrebbero proprio essere l'affermazione di una rinnovata fedeltà ad un modello di hospice rispettoso della persona umana nella sua interezza come definito da Cicely Saunders, considerata, a ragione, fondatrice del moderno movimento degli hospice da proporre con decisione alla rete italiana di hospice, per esorcizzare i rischi di derive eutanasiche che, se collegate alle nostre strutture potrebbero avere conseguenze dirimpenti in termini psicologici ed etici. Insieme a questo, con uno sguardo al futuro, si dovrebbero consolidare le linee per uno sviluppo futuro delle cure palliative, non solo rivolte a malati oncologici, non solo rivolte a malati con breve o brevissima aspettativa di vita ma a tutti quei malati che, portatori di una o più patologie croniche evolutive manifestano una complessità ed una fragilità che richiedono buone cure palliative invece di velleitarie cure specifiche.

PROGRAMMA

VENERDÌ 27 OTTOBRE

- 14.00 Apertura segreteria e registrazione partecipanti
Welcome coffee
- 14.30 Saluti delle autorità: *Sindaco, Assessore al Welfare e Presidente commissione Sanità Regione Lombardia, Presidente OMCEO, Vescovo, Presidente SICP, Presidente Fondazione Berlucci*
- 15.00 **Presentazione del convegno**
Madre Gabriella Tettamanzi (*Madre Generale*),
A. Masetti Zannini (*Presidente FTC*)
- 15.30 Lettura magistrale:
Le cure palliative in Italia: gli obiettivi raggiunti e le sfide del futuro
G.L. Scaccabarozzi

L'EVOLUZIONE DELLE CURE PALLIATIVE

Moderatori: J.P. Ramponi, Mons G. Canobbio

- 16.15 **Trent'anni di accompagnamento e di cura: l'esperienza della Domus Salutis**
G. Zaninetta
- 16.40 **Dall'ospedale alla casa e all'hospice: un percorso di continuità**
A. Turriziani
- 17.00 **Una rete organica di cure palliative alla prova dei fatti: l'esperienza di Bologna**
D. Valenti
- 17.20 **Hospice luogo di ricerca: quali obiettivi e quali metodi**
M. Maltoni
- 17.40 Discussione
- 18.30 Conclusione

SABATO 28 OTTOBRE

- 8.30 Apertura segreteria
- 9.00 Lettura magistrale:
Un manifesto per gli hospice italiani
G. Miccinesi
- 9.45 Tavola rotonda: **I valori del manifesto**
Moderatore: Prof. Don A. Brusco
Partecipano: A. Caraceni, F. Garetto, A. Turriziani, G. Zaninetta
- 11.00 **Coffee break**
- 11.30 Tavola rotonda: **Hospice: i prossimi trent'anni**
Moderatore: I. Penco
Partecipano: P. A. Lora Aprile, G.L. Scaccabarozzi, V. Ferrari, G. Zaninetta, D. Valenti
- 13.00 Conclusioni e compilazione questionari ECM